

Parrocchia San Domenico – via San Domenico, 12 - Selvazzano Dentro – Tel. 049 637495

Nella gioia del battesimo: “Cristiano, diventa ciò che sei!”

Domenica 19 aprile 2020 - OTTAVA di PASQUA

Cari amici di San Domenico,

con questa domenica si conclude il grande e unico giorno della solennità di Pasqua, giorno che il grande papa San Giovanni Paolo II ha voluto dedicare alla festa della

DIVINA MISERICORDIA

per ricordarci questa essenziale caratteristica di Dio ancora largamente sconosciuta. Presi come siamo dalla quotidianità dei bollettini sanitari sulla lotta contro la pandemia in corso, ci fa bene aprire lo sguardo anche alle altre nazioni di questo grande villaggio che è il mondo. Una piccola storia.

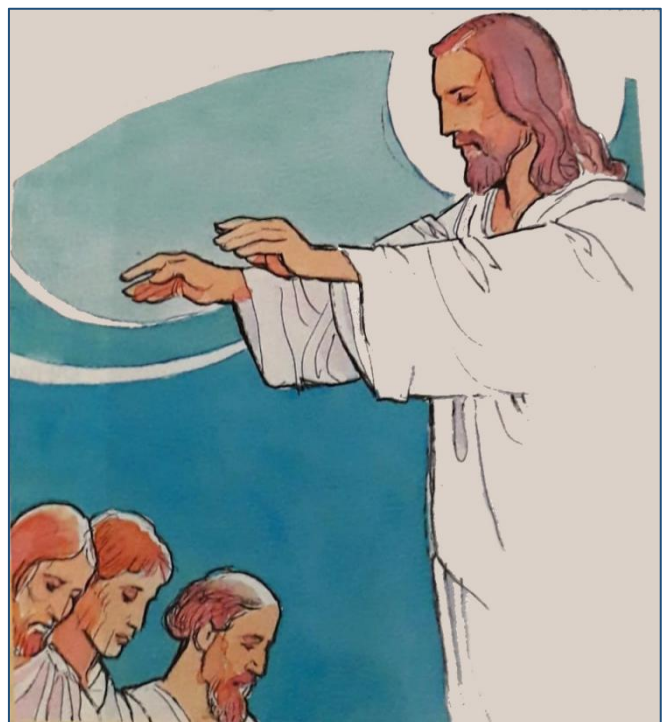
Il 1° febbraio di quest'anno a Bukavu, nella Repubblica Democratica del Congo, Marceline Lais-soubo Sanhoulné, originaria del Ciad, ha fatto la sua prima professione religiosa. Aveva avvertito la chiamata del Signore a servirlo quindici anni fa, nel 2005. Ragazza sedicenne, ne parlò con i genitori che le dissero con gioia: “È una scelta tua, non possiamo impedirtelo: ciascuno è libero di seguire la propria strada”. Così lei andò ad incontrare una missionaria saveriana. La donna le disse che per diventare suora doveva innanzitutto ricevere il Battesimo, la Comunione e la Cresima (all'epoca infatti non aveva ancora ricevuto i sacramenti dell'iniziazione cristiana); occorreva anche che terminasse le scuole superiori e ricevesse il diploma.

Dopo l'opportuna preparazione, nel 2011 ricevette il Battesimo e la Comunione e due anni dopo la Cresima. Poi la formazione alla vita consacrata prima in Ciad e poi nella Repubblica Democratica del Congo dove attualmente si trova. “Ho sperimentato una relazione intima con Dio - confida - il suo amore verso di me e la sua misericordia, e ho capito che senza di lui non posso fare nulla. Ho scoperto che, nonostante i miei limiti, le mie debolezze e incapacità, sono preziosa ai suoi occhi: il Signore conta su di me e mi ama come sua figlia”.

“Non lo conoscevo... mi ha chiamata”. Ecco le meraviglie della misericordia di Dio che, ripiegati su noi stessi e sui nostri problemi, rischiamo di non riconoscere.

Il vangelo di oggi ci presenta il noto episodio dell'apostolo Tommaso, lento a credere che il Maestro fosse apparso agli altri amici del gruppo, li nel cenacolo di Gerusalemme. Verificato che Gesù davvero era risorto, dopo la Pentecoste partì e andò più lontano di tutti gli altri a portare il vangelo della misericordia di Dio spingendosi fino all'India.

A pensarci bene, anche su di noi 50 anni fa si stese la mano benedicente di Gesù che, attraverso lo zelo pastorale del vescovo Girolamo Bortignon, provvide a porre la sua particolare dimora qui, dando origine a una nuova comunità parrocchiale per irradiare il vangelo anche in questo nuovo quartiere che stava sorgendo.



Don Luigi

Nella settimana



OGNI GIORNO il parroco continua a celebrare la S. Messa, anche se fuori orario, e all'interno di questa farà memoria dei defunti per i quali erano state prenotate da tempo intenzioni specifiche. *La chiesa rimane sempre aperta, ogni giorno, fin dalle ore 7 del mattino.*

Altri avvisi



AIUTO DELLA CARITAS - I nostri volontari si sono attrezzati per continuare il loro servizio anche in questo particolare momento nel quale la difficoltà economica mette particolarmente in sofferenza tante persone. Chi passa a chiedere aiuto non se ne torna mai a mani vuote, grazie anche alla generosità di quanti continuano a portare generi alimentari. Anche le restrizioni di movimento sono superate con l'autocertificazione dei volontari che possono muoversi nel territorio. Se ci sono particolari necessità vengano pure segnalate in parrocchia.

CRESIMA E PRIMA COMUNIONE - Continuiamo a coltivare la preghiera nelle nostre case (anche nelle altre parrocchie del vicariato è stata accolta e curata bene l'iniziativa del cosiddetto *angolo bello*) perché diventi formazione alla vita cristiana per questi ragazzi e per tutti gli altri anche in questo particolare periodo.

AZIONE CATTOLICA - Vogliamo raggiungere tutta la nostra comunità con un saluto e un abbraccio. In questo tempo un po' complicato siamo chiamati a coltivare la fedeltà al Signore che per noi è vita, vita e resurrezione attraverso la preghiera, l'ascolto della Parola, la cura delle relazioni (via telefono, Whatsapp, ...) e piccoli gesti di attenzione e di carità verso chi è più solo e fragile.

<https://www.facebook.com/pg/Centro-Parrocchiale-San-Domenico-349896255134127/posts/>

Lo sapevate che...



In fondo alla nostra chiesa, nell'angolo storico, c'è la statua di San Gregorio Barbarigo; proviene dagli ambienti del vicino seminario minore. Il Barbarigo, già brillante avvocato e diplomatico della Repubblica Serenissima, fu ordinato sacerdote, poi vescovo e cardinale.

Dopo sette anni trascorsi come vescovo a Bergamo il papa gli affidò la diocesi di Padova. Per oltre trent'anni fu un grande pastore del suo popolo. Fra le molte realizzazioni che hanno contrassegnato la sua presenza nella nostra diocesi: la formazione dei sacerdoti in seminario e la cura del catechismo ai ragazzi. Morì a Padova nel 1697.